



Inviato per pec

NURSIND

SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA

Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508

FAX 085-9943084

pescara@pec.nursind.it – pescara@nursind.it

argento2000@libero.it – www.nursind.it

Pescara li 03.02.17 prot. n° 000003

Al Direttore Generale ASL Pescara

Dott. Mancini

Al Direttore Sanitario Asl Pescara

Dott. Fortunato

Al Direttore Sanitario PO Pescara

Dott. _____

Alla Responsabile Del Coordinamento

Servizio Infermieristico Po Pescara-Penne-Popoli

Dott.ssa Maria Rita Cacciagrano

Al Responsabile Sicurezza E Protezione Interna

Dott. Busic

Al Medico Competente

Dott. Di Ninni

Alla Responsabile U.O.S. Risk Management

Dott.Ssa Ambrosi

protocollo.aslpe@pec.it

Oggetto: problematiche assistenziali UO Urologia - UO Nefrologia Carenza di Personale e pazienti appoggiati da altre UO

La scrivente Org. Sindacale Nursind riceve continue segnalazioni riguardante la situazione che si è venuta a creare nell'UO di Urologia-Nefrologia riaccorpate in data 29.02.16 e collocate al 7 piano ovest con 16 posti letto di urologia e 8 di nefrologia, e in modo informale la Direzione Aziendale del PO ultimamente ha aumentato di 2 posti letto.

La Asl Pescara con l'aumento di alcuni posti letto sta cercando di far fronte all'aumento dei ricoveri dovuti sia alla riduzione delle attività nei PO di Penne e Popoli e sia ai picchi influenzali, ma tutto questo non è accompagnato da un aumento del personale infermieristico e OSS. Inoltre nei locali dell'UO di Urologia –Nefrologia si è arrivato ad ospitare pazienti provenienti da altri 5 reparti (Medicina, Pneumologia, Stroke Unit, Geriatria, Chirurgia) diventando di fatto un reparto multidisciplinare, ed il personale infermieristico è costretto ad eseguire le indicazioni terapeutiche anche contemporaneamente dei medici di varie UO che hanno pazienti appoggiati; **oltretutto ogni medico pretende di avere l'infermiere a disposizione contemporaneamente senza voler aspettare e rispettare il lavoro degli altri,** sottoponendo gli infermieri ad uno stress lavorativo inaccettabile, aumentando in questo modo la percentuale di errori.

Spesso gli infermieri vengono aggrediti verbalmente da alcuni medici in particolare e invitati a svolgere funzioni non proprie con arroganza come stampare gli esami ematochimici, terapie mediche e altre pratiche non infermieristiche (vogliono tutto e subito).

Le problematiche assistenziali sono diverse dovute anche al fatto che spesso vengono appoggiati pazienti acuti non ancora stabilizzati, affetti da multipatologie, ulteriormente aggravato dalla non presenza del medico del reparto di appartenenza ed in particolare nel



NURSIND

SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA

Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508

FAX 085-9943084

pescara@pec.nursind.it – pescara@nursind.it

argento2000@libero.it – www.nursind.it

Pescara li 03.02.17 prot. n° 000003

turno notturno, pomeridiano e festivo, quindi gli infermieri sono costretti anche ad andare alla ricerca disperata del medico del reparto di appartenenza del paziente, tutto questo è inaccettabile.

Da non sottovalutare le consulenze del pronto soccorso urologico in particolare nel turno pomeridiano, festivo e notturno assicurato dal personale dell'UO Urologia-Nefrologia.

Si fa presente che il personale infermieristico che gestisce le diverse complessità assistenziali sia dei pazienti dell'UO Urologia-Nefrologia e sia degli appoggiati oltre ad essere sottoposto ad uno stress lavorativo spropositato è molto preoccupato dai pericoli delle denunce a cui può incorrere per mancanza di tempo e serenità, pur lavorando con la massima diligenza e professionalità.

L'UO di Urologia è di fatto in uno stato di occupazione da pazienti di altre UO sia mediche che chirurgiche, in particolare in alcuni periodi dell'anno dovute alla chiusura delle attività chirurgiche programmate. Questa occupazione mette in difficoltà il personale che molto spesso è costretto ad occuparsi dei pazienti della propria specialità urologica-nefrologica nei ritagli di tempo.

Tutto ciò potrebbe comportare degli errori e di conseguenza dei danni nei confronti dei pazienti, si fa presente che ogni conseguenza dannosa a carico dei pazienti, che abbia comunque riferimento all'abnorme situazione, farà carico a chi ne è stato causa, con esclusione di ogni addebito a carico del Personale Infermieristico e OSS.

Pertanto la O.S. Nursind per i motivi su esposti

CHIEDE

- 1) Un aumento/adeguamento del personale infermieristico e OSS in quanto il tasso di occupazione è attualmente del 100% e anche più;
- 2) Di limitare l'appoggio di pazienti di troppe UO diverse, ma di farlo per affinità in modalità dipartimentale coinvolgendo anche i PO di Penne e Popoli.
- 3) Verificare la possibilità di effettuare interventi chirurgici presso i PO di Penne e Popoli per ridurre le liste d'attesa, oltre che diminuire il sovra-affollamento nel P.O. di Pescara.

Ai sensi della legge 241 del 1990 e s.m.i.

Il Segretario Provinciale

NurSind Pescara

Argentini Antonio